

Personale per i DSM con incarichi temporanei
(DGR 371 del 8 aprile 2022;
Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 89 del 16 settembre 2022)

Una breve cronistoria

1. Dopo un lungo iter iniziato nel 2021^{1,2} e portato ad esecutività nel marzo 2022³, il 28 aprile 2022⁴ viene stabilita la assegnazione alle Regioni di un fondo straordinario una tantum per complessivi € 60.000.000 destinato alla salute mentale. Di questi, € 5.538.195 sono attribuiti al Veneto per:

1. Implementare il superamento della contenzione meccanica
2. Prevedere percorsi innovativi alternativi ai ricoveri in REMS
3. Individuare obiettivi specifici per il superamento di criticità locali

2. Vengono rese pubbliche a marzo 2022 le elaborazioni dei dati ottenuti dalla Regione dalla Consiglieria PD Bigon che mostrano:

1. Le gravissime carenze di personale nei DSM
2. Le ampie disparità in queste carenze nelle diverse ULSS con ampie ripercussioni nelle prestazioni offerte ai pazienti

3. La Regione emana la DGR 371 del 8 aprile 2022⁵ che afferma la necessità di implementare ed uniformare le risorse del personale nelle diverse Ulss indicando:

1. Incremento del numero degli psicologi (nel Veneto il dato 2021 è di 1,43 per 100.000 ab. rispetto alla media nazionale di 3,9 per 100.000 ab.) portando a
3 psicologi per 100.000 ab nei Centri di Salute Mentale
1 psicologo in Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
2. Incremento dei Terp/Educatori (nel Veneto il dato 2021 è di 2,74 per 100.000 ab. vs media italiana di 3,6 per 100.000 ab.), portandoli a 3 per 100.000 ab
3. Incremento di Assistenti Sociali (nel Veneto 1,55 per 100.000 ab. vs media italiana di 2,3 per 100.000), portandoli a 2 per 100.000 ab.
4. Nessun riferimento è fatto alla grave carenza di psichiatri, (7,03 /100.000 nel Veneto rispetto a 10,5 per 100.000 ab della media del resto d'Italia).

¹ Intesa Conferenza Regioni e Province Autonome del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 153/CSR) “Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali”

² Approvazione dal Tavolo tecnico sulla salute mentale, istituito presso il Ministero della salute emana con nota protocollo 0026350-21/12/2021 - DGPROGS-MDS-A delle “Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali”, ai sensi dell’Intesa del 4 agosto 2021

³ Il documento finale viene trasmesso alla Conferenza e Regioni e le Province autonome per la approvazione

⁴ Intesa in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ai sensi dell’allegato sub A, lettera o) dell’Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, sul documento Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022.

⁵ Deliberazione della Giunta Regionale n. 371 del 08 aprile 2022: “Definizione modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale”.

4. La Dgr indicava la scadenza ai contratti, per il personale da assumere a questo scopo, al 31/12/2023, in attesa che uno specifico gruppo regionale definisse gli standard del personale. Di fatto il 31/12 è anche la scadenza nel possibile utilizzo dei fondi messi a disposizione dal Ministero
5. A settembre 2022 con specifico Decreto⁶ la Regione assegna i fondi attribuiti dal Ministero alle singole Ulss per l'assunzione di personale, riservando € 150.000 per la Scuola di Sanità (€ 50.000 per la organizzazione della Conferenza Regionale sulla Salute Mentale, e € 100.000 per un report sui dati della contenzione nei Servizi psichiatrici).
6. Nel 2023 viene pertanto assunto in forma temporanea personale per i diversi DSM. Non si hanno i dati complessivi del Veneto ma (in forma parziale) di quasi tutte le Ulss
1. Ulss 1: 1 psicologo
 2. Ulss 2: 12 psicologi
 3. Ulss 3: 13 psicologi, 7 Terp, 1 Assistente Sociale
 4. Ulss 8: 12 psicologi, 4 Terp, 2 Assistenti sociali
 5. Ulss 6: 15 psicologi, 1 Terp, 3 Assistenti Sociali, 1 Educatore
 6. Ulss 9: 12 psicologi
7. Questo personale segue diverse migliaia di utenti per quanto riguarda psicologia e psicoterapia, e numeri analoghi per quanto riguarda interventi riabilitati.
8. Al personale viene confermata la scadenza del contratto al 31/12/2023, con la impossibilità per i loro pazienti di poter continuare gli interventi intrapresi, date le gravi carenze nel personale rimanente nei Servizi.
9. In occasione della Giornata della Salute Mentale (10 ottobre), il Ministro Schillaci annuncia che, qualora i fondi originari non siano stati tutti spesi, il residuo può essere utilizzato fino al giugno 2024 per prorogare i contratti (si tratta chiaramente di cifre irrilevanti rispetto alle necessità)
10. La Crite boccia varie proposte di proroga avanzate dalle Ulss per mancata autorizzazione, in assenza di indicazioni specifiche.
11. In data 6 dicembre il Direttore della Programmazione Sanitaria della Regione Veneta, con Decreto 97, autorizza le Aziende Sanitarie a "prorogare i rapporti in essere con il personale

⁶ Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 89 del 16 settembre 2022: "Assegnazione di risorse per la realizzazione di progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale FSN 2021 - Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali".

acquisito ai sensi del Decreto dirigenziale n. 89/2022 fino al 6 giugno 2024; contestualmente, al fine di utilizzare compiutamente il finanziamento assegnato, le Aziende Sanitarie potranno attivare anche nuovi rapporti di lavoro relativamente alle figure professionali di cui al succitato decreto al fine di adeguare gli organici agli standard previsti dalla DGR 371/2022". Tutto ciò entro il 6 giugno 2024 e fino dunque ad esaurimento delle predette risorse, utilizzando anche la quota per le rette in Rems non utilizzata, per la quale viene allegata anche apposita tabella di ripartizione fra Aulss.

12. Di fatto gli standard sono stati definiti a livello nazionale in Conferenza Stato/Regioni al 21 dicembre 2022⁷, con la approvazione del Veneto, che tuttavia non li recepisce né li applica. Questi standard per le figure professionali indicate dalla Dgr 371/2022 e dal Decreto 89/2022 prevedono per 100.000 ab:

1. Psicologo: 4
2. Educatori: 4
3. Terp: 4
4. Assistenti Sociali: 4

⁷ Intesa, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dall'articolo 1, comma 269, lett. c) della Legge n. 234/2021, sullo schema di Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024.